

COMUNE DI SILVI



Piano di informatizzazione ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis Revisione 1.2

Revisioni

<i>Data</i>	<i>Versione</i>	<i>Autore</i>	<i>Descrizione</i>
03/02/15	01.00.00	Marco Di Filippo	Versione iniziale
08/11/16	01.01.00	Marco Di Filippo	Revisione 1
13/02/18	01.02.00	Piervincenzo Luciani	Revisione 2

1- Rendiconto del Piano di Informatizzazione:

A tal proposito lo stato dell'arte per il Comune di Silvi è il seguente:

- I procedimenti SUAP e parte di quelli SUE sono già automatizzati, in quanto è già attivo un portale web che permette la presentazione on line delle istanze con modulistiche avente schema uniformato a livello nazionale, come da D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art.24 comma 3:

“Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; (i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trentagioni dai medesimi termini.)”
- E' stata avviata la protocollazione automatica attraverso l'applicativo SUE;
- L'area Tributi non prevede la disattivazione del Cassetto tributario in vista dell'implementazione del servizio on line pagoPA, in quanto tale portale permette di gestire i pagamenti tramite F24, che NON COMPORTA SPESE DI COMMISSIONI PER L'UTENTE, in quanto esse sono rimborsate dall'agenzia delle entrate agli istituti di credito e inoltre include un sistema di accesso e gestione diretta da parte del contribuente dei propri tributi online che il semplice sistema pagoPA NON INCLUDE; il pagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più **semplice, sicuro e trasparente** qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, tranne ovviamente quelli riscossi tramite il mod. F24. Il sistema è adottato da un numero crescente di **Enti** e di istituti di pagamento (**Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP**), come banche, poste ed altri; il Comune di Silvi ha scelto quale partner tecnologico Banca Intesa e si sta predisponendo lo start- up del servizio per il pagamento degli oneri concessori e dei permessi di costruire, nonché diritti di istruttoria del Servizio Urbanistica, salvo poi estendere tale modalità anche alle multe da violazioni del codice della strada e servizi cimiteriali.
- Per l'area affari generali, in ottemperanza alle direttive del Codice dell'amministrazione Digitale in tema di dematerializzazione e archiviazione elettronica dei documenti, il Comune si sta dotando di un sistema per l'archiviazione documentale centralizzato che consente una efficace memorizzazione dei documenti e delle informazioni, consentendone una efficiente ricerca e consultazione da parte del personale dell'ente. Si è provveduto, inoltre, a modificare l'applicativo inserendo la firma digitale dei documenti, riducendo quindi l'utilizzo di carta, eliminando la stampa degli atti amministrativi.
- Per il settore scuola è stato automatizzato il processo di gestione delle richieste di iscrizione al servizio mensa ed al trasporto scolastico garantendo al cittadino la possibilità di inviare tali richieste e verificarne l'avanzamento per via telematica, l'Ente si è dotato di un sistema che

consente di compilare online il modulo di richiesta del servizio e di inviare tutte le informazioni necessarie alla corretta erogazione dello stesso.

Le istanze presentate dal cittadino sono disponibili per l'elaborazione, sempre in forma informatizzata, da parte del personale dell'Ente. Il sistema di gestione, oltre a consentire la gestione delle richieste, si integra con il portale dei pagamenti telematici, per consentire il pagamento dei servizi per mezzo di sistemi digitali. In particolare il sistema:

- Consente al cittadino di riempire un modulo online di richiesta del servizio;
- Invia notifica della richiesta di iscrizione al personale dell'ente preposto all'elaborazione della stessa, rispettando il sistema di protocollazione in uso;
- Consente al personale dell'Ente di verificare e validare le informazioni fornite dal cittadino, integrandole se necessario e gestendo l'iter approvativo previsto;
- Fornisce al cittadino comunicazione tempestiva per mezzo dell'email circa l'esito della richiesta, indicando inoltre tutte le informazioni necessarie per una corretta erogazione del servizio;
- Mantiene un archivio facilmente consultabile delle richieste elaborate dal sistema.

Per gli altri procedimenti la situazione è molto diversificata: ci sono ancora ambienti non informatizzati, altri hanno un software di gestione di back-office sviluppato solo sulle esigenze dell'ufficio, e che dovrà subire modifiche sostanziali.

Inoltre per queste tipologie di procedimento non sono stati annunciati modelli standard a livello nazionale e quindi abbiamo la facoltà di disegnare i procedimenti come meglio si adattano alle esigenze dei cittadini.

E' evidente che trattasi di un percorso che necessita di risorse sia finanziarie (per tutti gli interventi software da effettuare) che di personale (i servizi dovranno essere coinvolti fin dal processo di analisi dei vari ambiti, processo che potrebbe comportare la re-ingegnerizzazione delle procedure amministrative). Quanto sopra significa che il processo avrà durata pluriennale: non ci si aspetti soluzioni immediate o "senza aumento di costi" sia in termini di spese di investimento che di spese correnti.

2- Nuove implementazioni

A seguito dell'attività di censimento dei procedimenti e dello stato di informatizzazione dei processi dell'Ente, con particolare riferimento alle interazioni tra Ente e cittadino e nell'ottica di ottimizzare e razionalizzare i flussi informativi, è stata identificata una serie di interventi ed attività prioritarie per l'attuazione concreta del piano di informatizzazione.

Nel seguito vengono riportati i suddetti interventi e ne vengono descritte sinteticamente le linee guida e le caratteristiche tecnologiche.

a. Portale Servizi Demografici

Per fornire un efficace servizio ai cittadini, ottimizzando al contempo la gestione delle risorse interne, l'Ente dovrà dotarsi di un portale per l'accesso telematico ai servizi demografici. Già previsto nella precedente revisione del presente piano, ma non ancora avviato.

In particolare dovrà essere consentito al cittadino di accedere a servizi quali:

- Residenza e cambio di indirizzo;
- Carta di identità - adulti e minori;
- Certificati anagrafici;
- Autenticazione di firma per atto notorio - copie di documenti e foto;
- Matrimonio, Unioni Civili, Convivenze di fatto;

- Separazione, divorzio e riconciliazione;
- Cittadinanza;
- Nascita e adozione;
- Morte;
- Testamento biologico;
- Italiani residenti all'estero;
- Cittadini immigrati;
- Voto ed elezioni.

Per garantire la corretta erogazione dei suddetti servizi, il portale accessibile al cittadino dovrà integrare un efficace sistema di autenticazione basato su piattaforma SPID e su credenziali rilasciate dall'Ente a seguito della verifica dell'identità del cittadino da parte del personale preposto. Per i servizi che necessitino di presentazione fisica del cittadino allo sportello, il sistema consentirà di effettuare una richiesta e di fissare un appuntamento, in modo da ridurre i tempi di erogazione del servizio razionalizzando l'impegno del personale. Il sistema dovrà inoltre consentire l'erogazione di certificati elettronici nel rispetto delle normative vigenti sulla dematerializzazione dei documenti; a riguardo si prevede entro l'anno 2018 il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

b. Agenda digitale di prenotazione appuntamenti

Anche questa innovazione era stata inserita nella precedente versione del documento, nell'ottica di razionalizzare i procedimenti che prevedano la presenza fisica del cittadino presso gli uffici dell'Ente. L'obiettivo è realizzare una piattaforma online per la prenotazione e pianificazione degli appuntamenti tra cittadino e personale di sportello. La piattaforma dovrà consentire di gestire l'agenda degli appuntamenti tenendo conto degli orari di sportello, delle tipologie di servizio richieste e della disponibilità di personale, riducendo significativamente i tempi di attesa e distribuendo l'affluenza del pubblico negli uffici durante l'intero periodo di erogazione del servizio.

c. Cartella sociale informatizzata

Sarebbe auspicabile realizzare la cartella sociale informatizzata, considerando che il Comune di Silvi risulta capofila dei piani sociali di zona. Si tratta di un progetto inizialmente attivato nella regione Lombardia. E' uno strumento realizzato grazie all'interazione tra ASL, comuni, Regione, che consente di mettere in rete le informazioni sui soggetti a carico del servizio sanitario (anziani, disabili, pazienti domiciliari, minori...) uniformando e rendendo omogeneo il lavoro di programmazione e offrendo anche la possibilità di elaborare statistiche e conti economici, in tempo reale. Bisogna verificare la fattibilità attraverso la comunicazione con gli altri enti coinvolti per stabilire se è possibile una interconnessione settoriale.

Tutte le informazioni sui pazienti e i trattamenti operati nei vari ambiti, finiranno in un unico database che sarà trattato secondo le indicazioni fornite dalla Regione in materia di dati personali, i comuni "parleranno" con il sistema dando le informazioni in loro possesso tramite gli uffici anagrafe, e si andrà a creare per ciascun soggetto una cartella personalizzata, consultabile da tutti gli enti coinvolti in modo rapido, immediato e efficace. Questo oltre a dati statistici permetterà anche di fare programmazioni di tipo economico, potendo analizzare i "lavori in corso" su determinate aree territoriali o tematiche. Ovviamente vanno valutati i costi di attivazione e le reali disponibilità finanziarie, necessarie per l'attivazione del servizio.